



**IL CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO NELLA REALTÀ ITALIANA:
PROSPETTIVE, CAUSE E CONSEGUENZE**

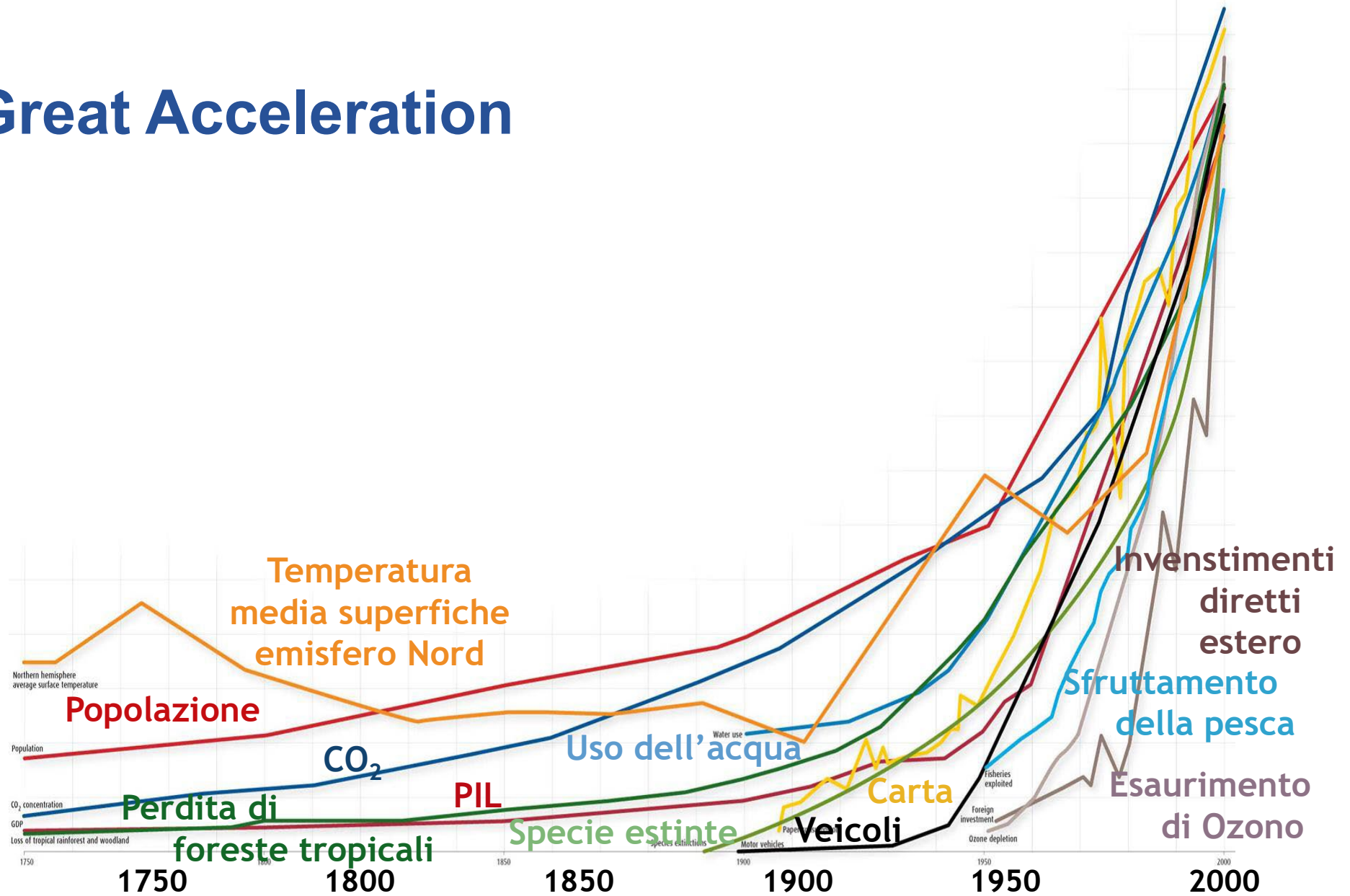


Il declino demografico italiano e le sue ripercussioni sugli equilibri geopolitici mondiali

Alfonso Giordano

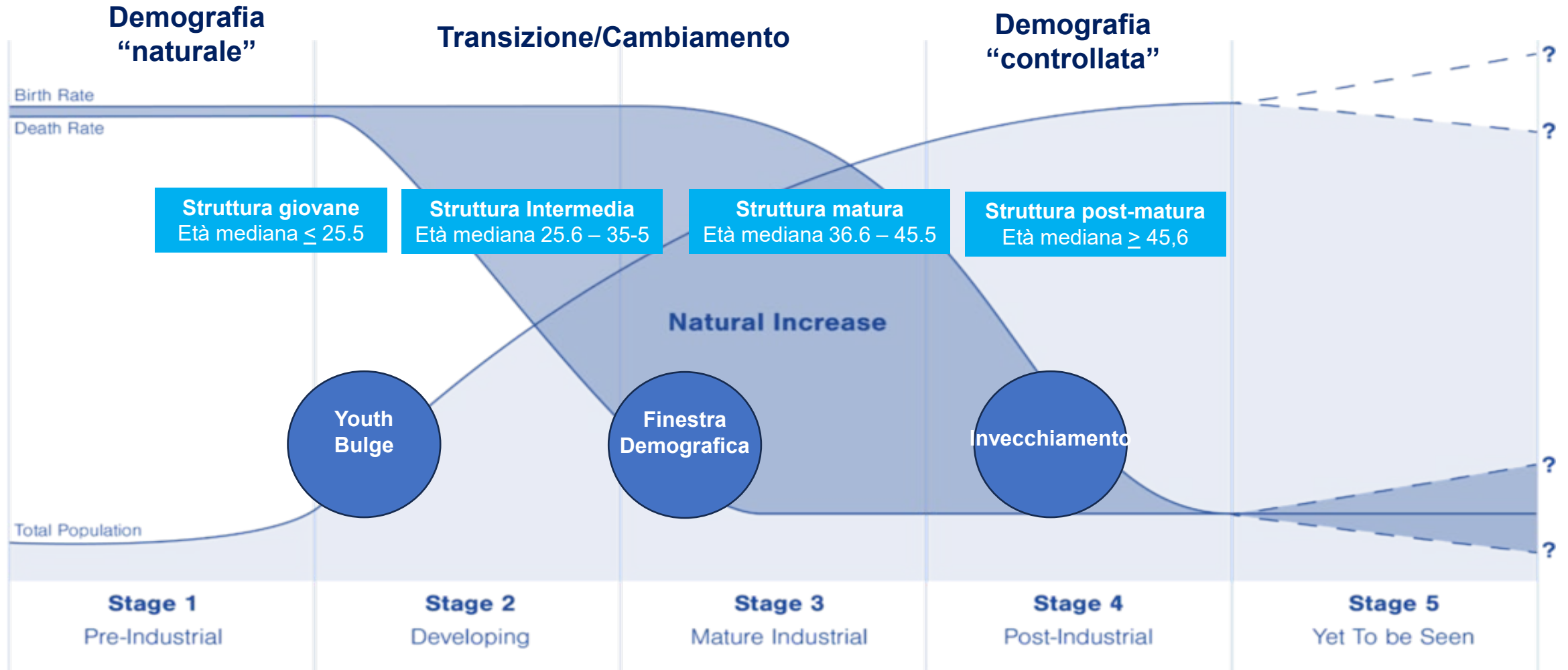
29 maggio 2025

The Great Acceleration



Il declino demografico italiano e le sue ripercussioni sugli equilibri geopolitici mondiali – Alfonso Giordano

Transizione demografica e implicazioni strategiche



I giovani nel mondo, 1980, 2015, 2050

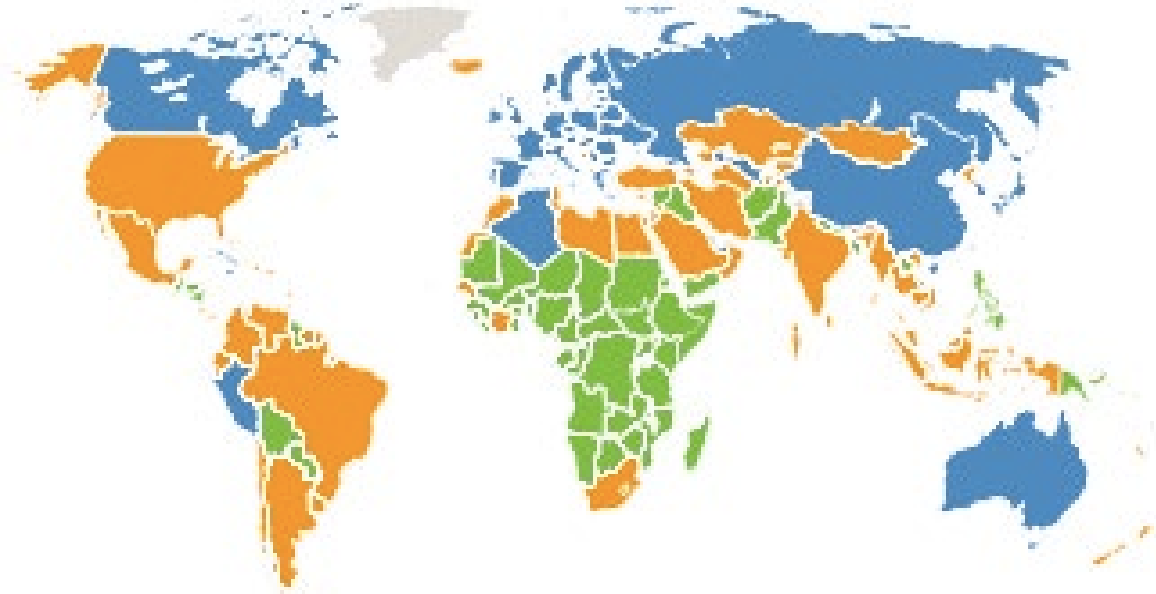
1980
Percentage of
10 to 24-year-olds
in population

- 10% to 19%
- 20% to 29%
- 30% or more



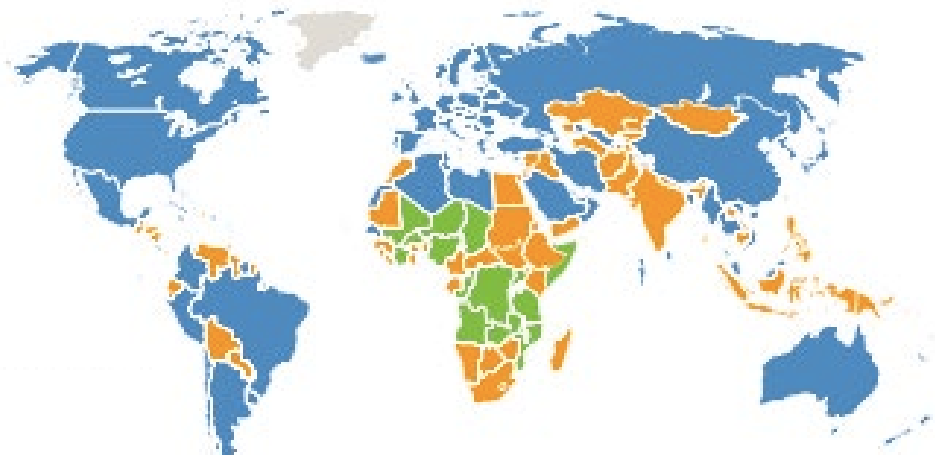
2015
Percentage of
10 to 24-year-olds
in population

- 10% to 19%
- 20% to 29%
- 30% or more



2050
Percentage of
10 to 24-year-olds
in population
(projected)

- 10% to 19%
- 20% to 29%
- 30% or more



I giovani oggi

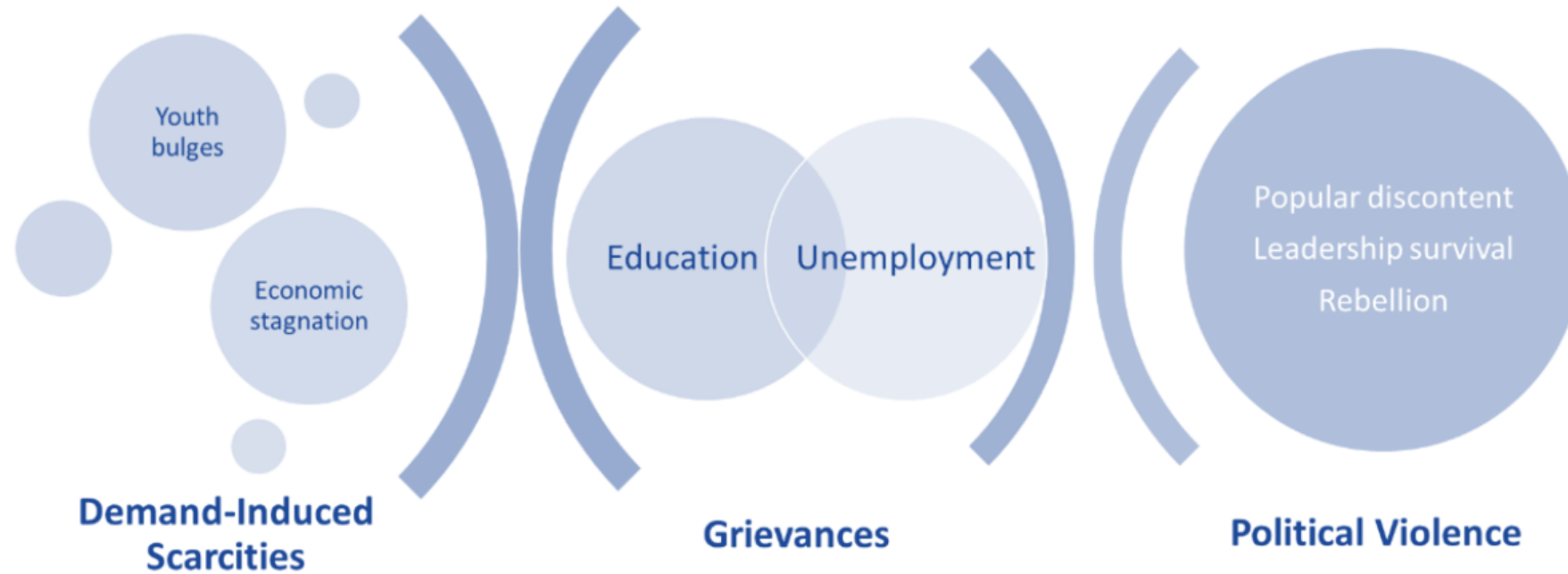
- Di più in totale
- Mai così numerosi come ora
- Meno in percentuale
- Squilibri tra paesi anziani e giovani

Fattori di rischio – Global Conflict Risk Index

Risk Area	Concept	Indicator
Political	Regime type	Regime Type
		Lack of Democracy
	Regime performance	Government Effectiveness
		Level of Repression
	Empowerment Rights	
Social cohesion & Public security	Ethnic compilation	Ethnic Power Status (National Power)
		Ethnic Diversity (Subnational)
		Transnational Ethnic Bonds
	Public security & health	Corruption
		Homicide Rate
	Infant Mortality	
Conflict prevalence	Current conflict situation	Recent Internal Conflict
		Neighbours with highly violent conflicts
	History of conflict	Years since highly violent conflict
Geography and Environment	Geographic challenge	Water Stress
		Oil Producer
		Structural Constraints
	Demographics	Population Size
	Youth Bulge	
Economy	Development and distribution	GDP per capita
		Openness
		Income inequality
	Provisions and Employment	Food Insecurity
		Unemployment Rate

Il declino demografico italiano e le sue ripercussioni sugli equilibri geopolitici mondiali – Alfonso Giordano

La teoria dello *youth bulge* come causa di instabilità

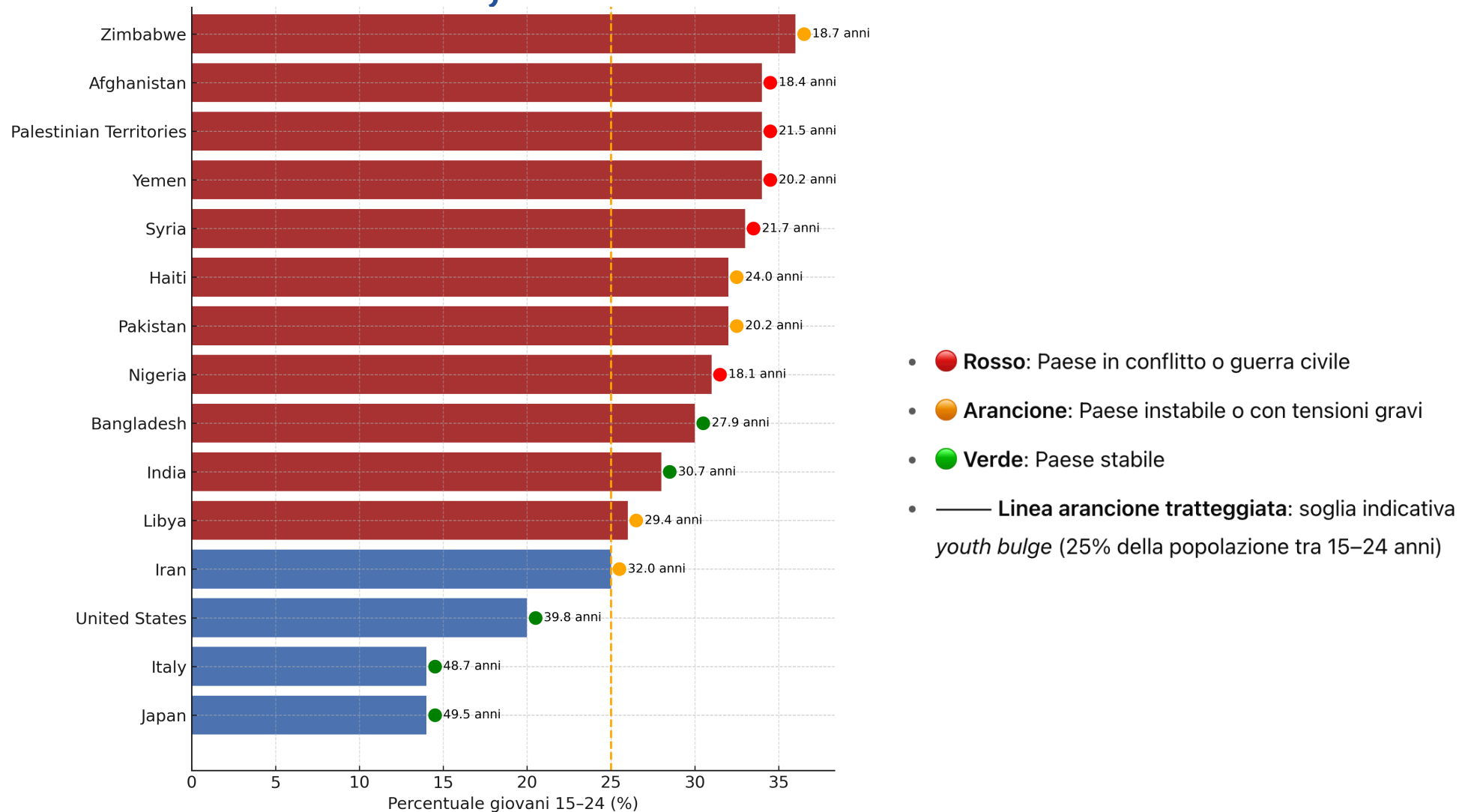


Possibili esiti:

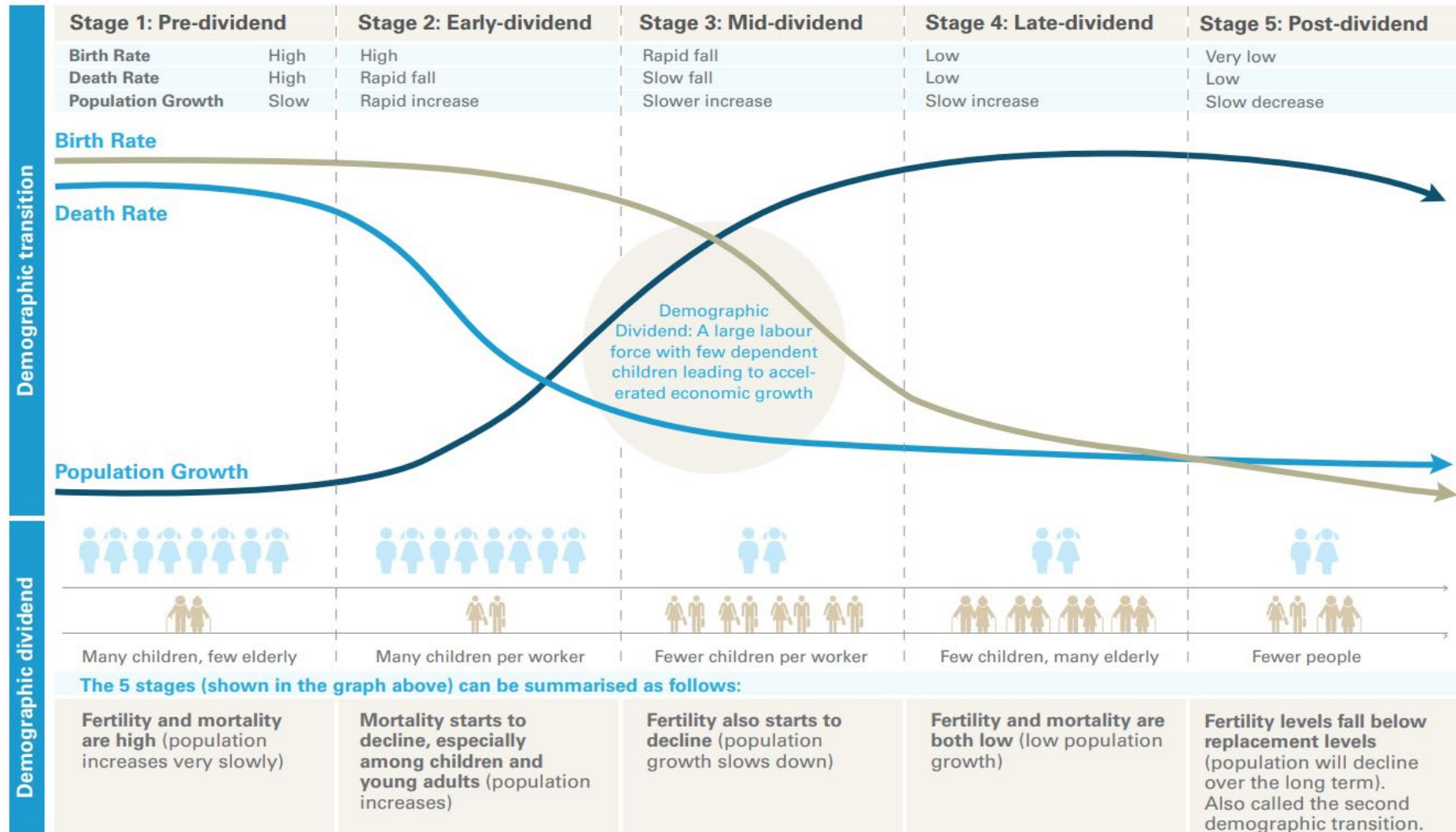
- proteste
- conflitti civili
- rivolte armate
- arruolamento in organizzazioni terroristiche
- migrazioni

Circa l'80% dei conflitti al mondo si svolge in presenza di *youth bulge*

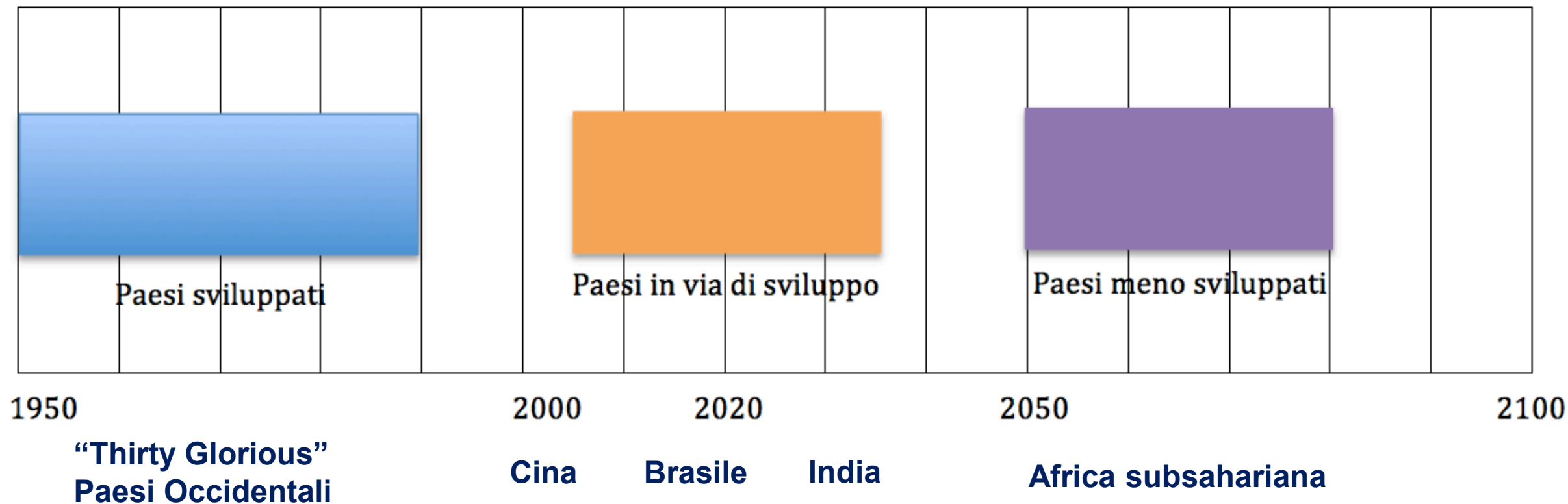
Quota giovani 15-24 anni, età mediana e conflittualità



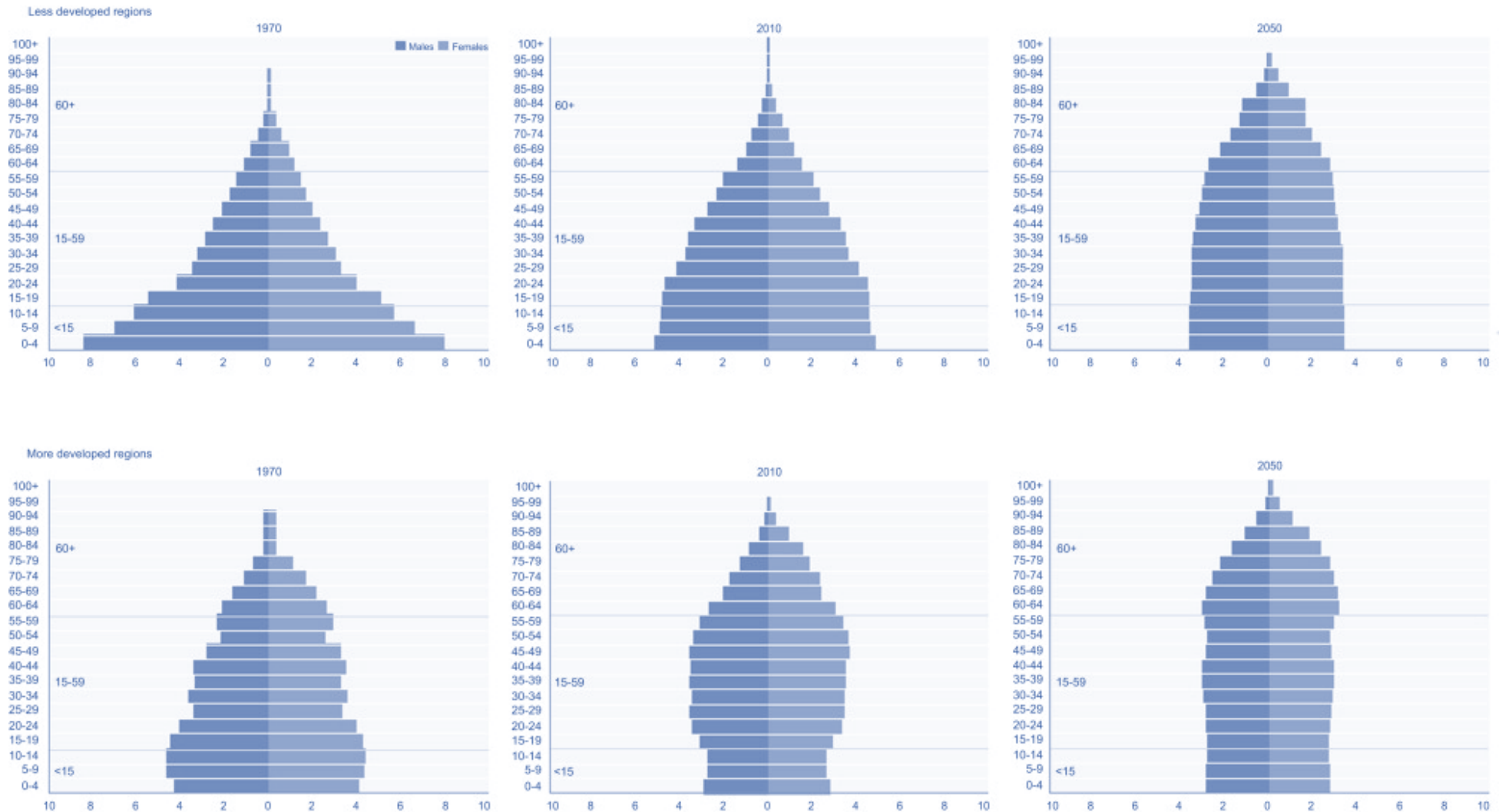
Il dividendo demografico nella transizione demografica



Finestra demografica d'opportunità e sviluppo economico



Piramidi Sud e Nord del mondo (1970-2010-2050) verso l'invecchiamento



Le 4 fasi della struttura per età

Giovanile:

- rapida crescita tra bambini, adolescenti e giovani adulti
- bassi livelli di capitale umano e di capacità istituzionale (tipicamente bassa legittimità)
- difficoltà a generare legittimità da parte delle istituzioni (a causa del grande carico su di esse e dei bassi livelli di capitale umano)

Intermedio:

- apertura della finestra demografica
- abbassamento dei livelli di dipendenza
- rapido aumento del capitale umano e della capacità istituzionale (tipicamente guadagno di legittimità)

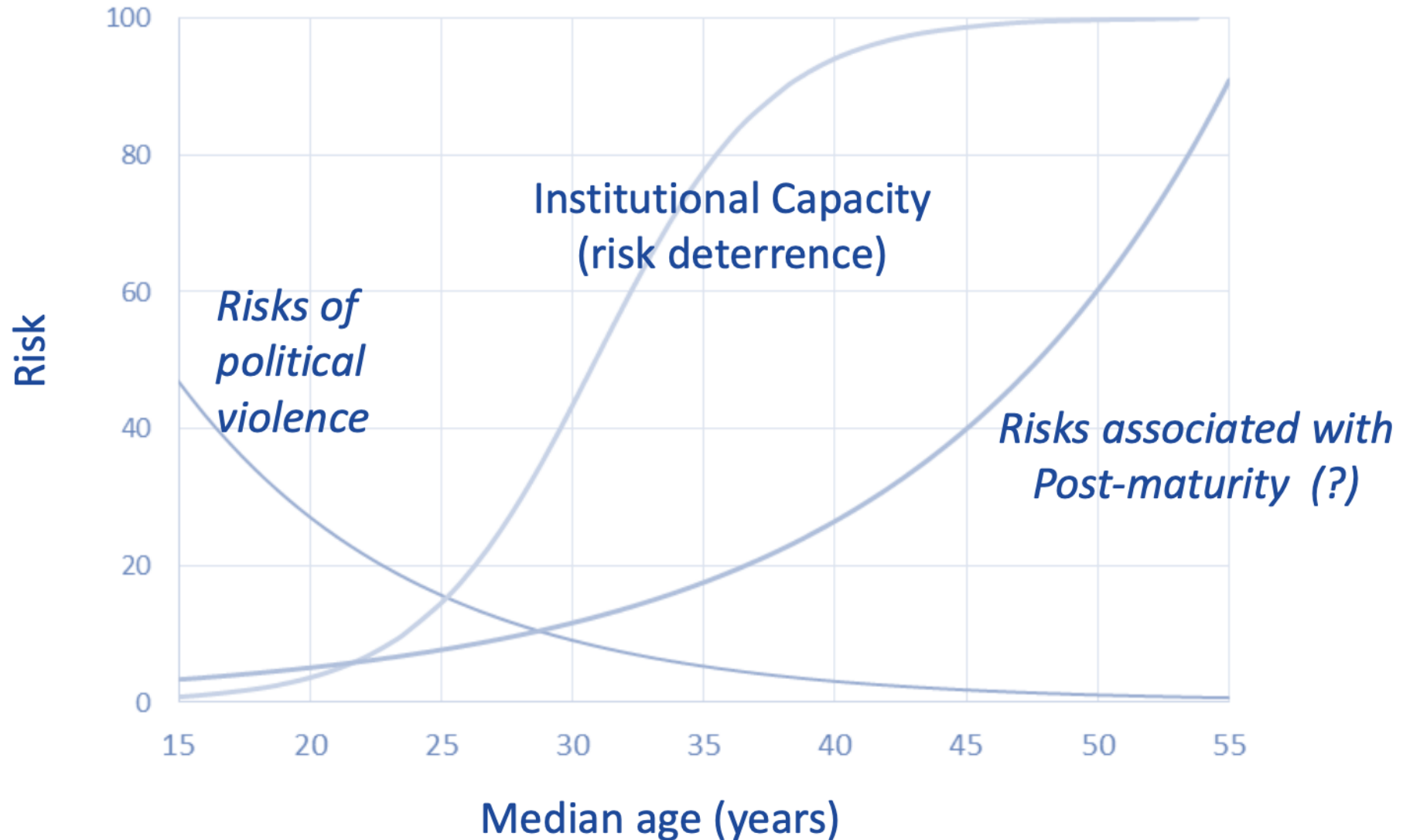
Maturo:

- dissolvimento dei vantaggi demografici
- società ed economia dirette dalle istituzioni e dalle capacità generate durante la finestra demografica
- necessità di preparare le istituzioni/società per la fase successiva

Post-maturo:

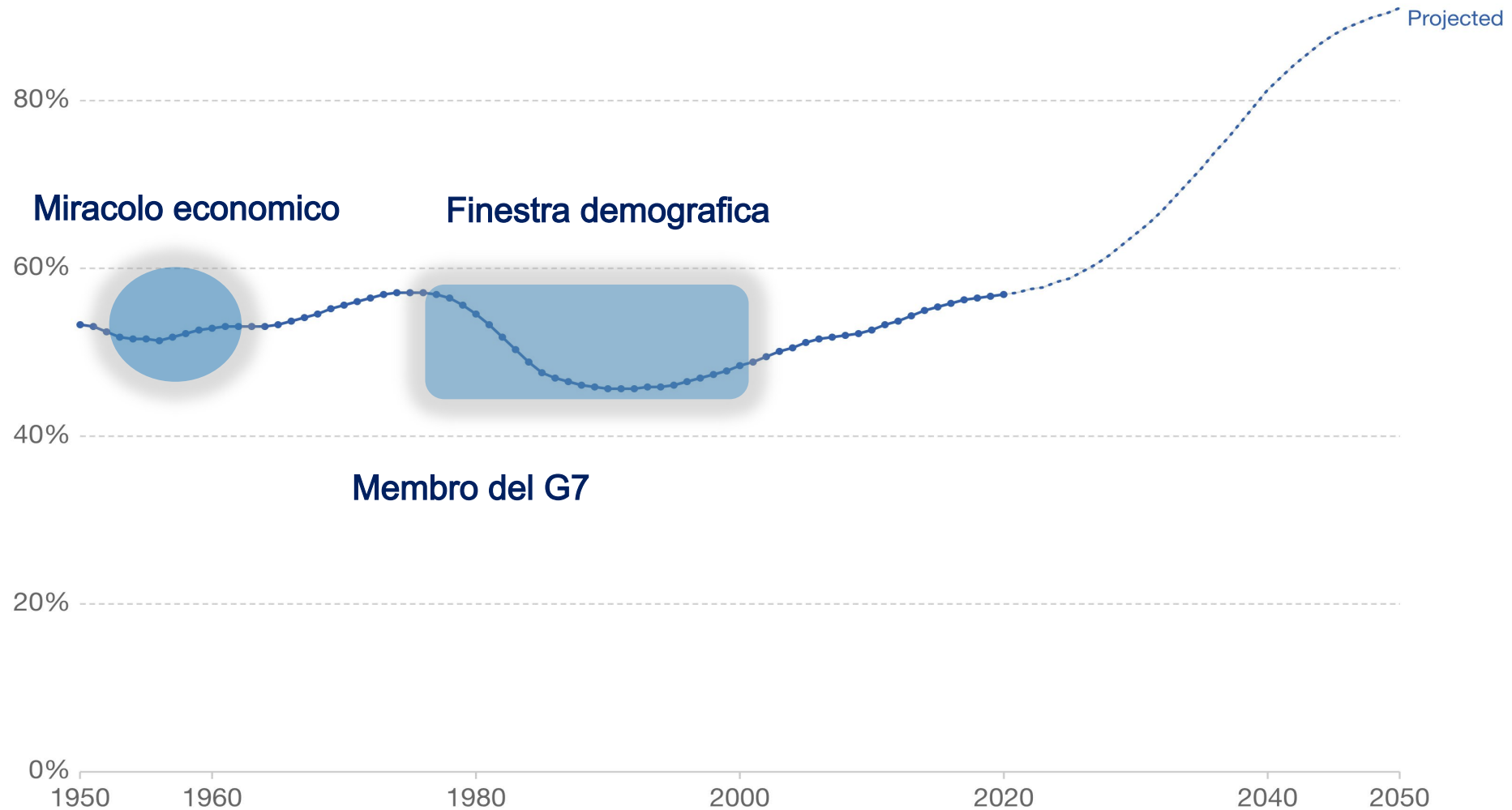
- sfide derivanti dall'elevata percentuale di anziani nella popolazione adulta
- calo della forza lavoro
- cambiamenti etnici dovuti all'immigrazione

L'età mediana come indicatore di rischi e opportunità geopolitiche



Il declino demografico italiano e le sue ripercussioni sugli equilibri geopolitici mondiali – Alfonso Giordano

Italia, Indice di dipendenza strutturale 1950-2050



Rappresentanza internazionale a rischio

Organizzazioni internazionali

- **ONU:** contributi finanziari legati a PIL e popolazione
- **G7/G20:** competitività ridotta vs economie emergenti
- **UE:** seggi Parlamento europeo basati su popolazione
- **BCE:** quote di capitale influenzate da demografia

Conseguenze concrete

- Riduzione peso del voto italiano nelle decisioni
- Minori fondi di coesione europei
- Perdita di personale diplomatico e presenza internazionale
- Difficoltà nel perseguire interessi strategici

ITALIE

Popolazione e sicurezza nazionale

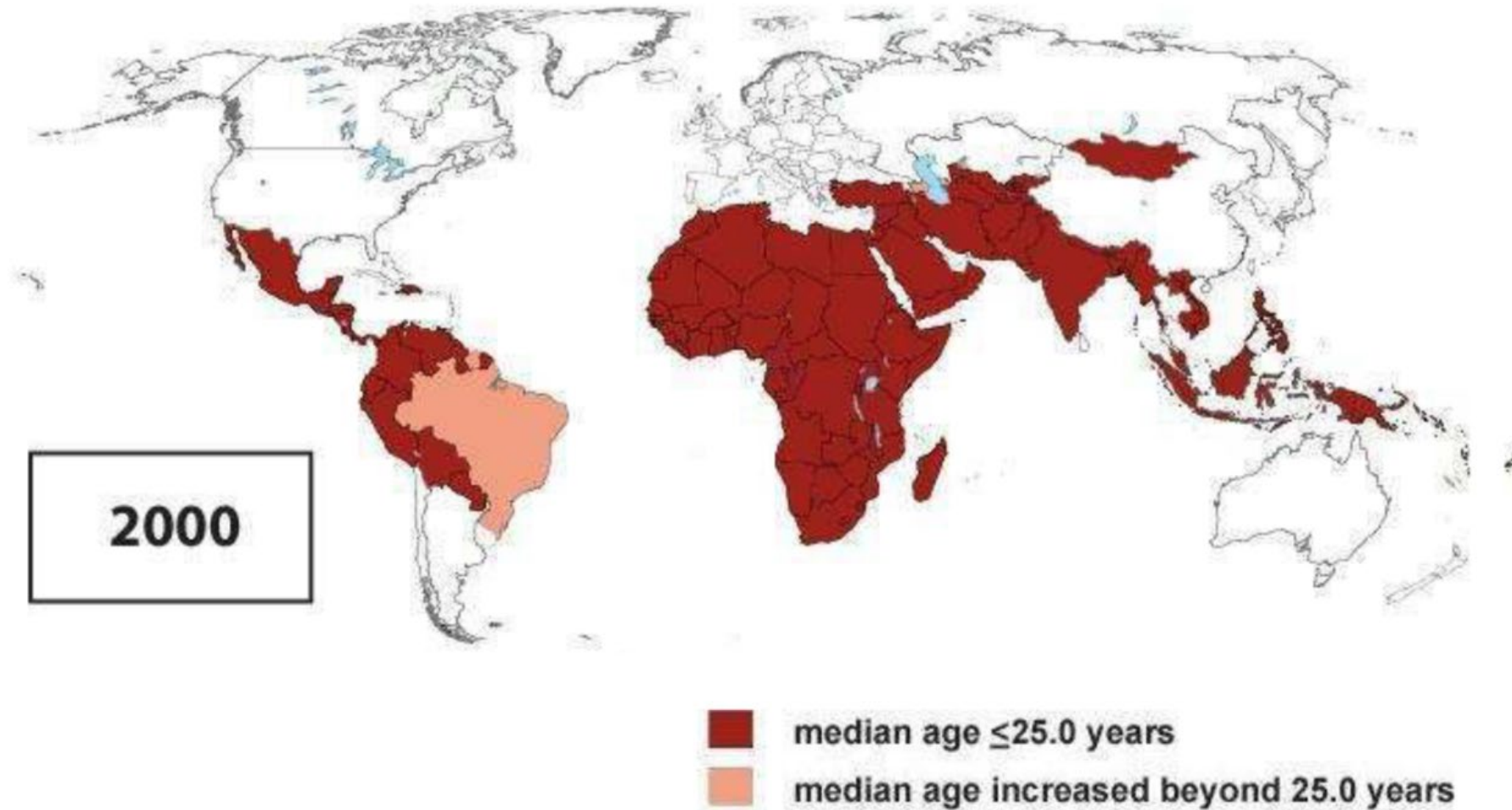
Impatti sulla capacità militare

- **Reclutamento limitato:** base demografica ridotta per le forze armate
- **Invecchiamento NATO:** preferenza per welfare vs spese militari
- **Flessibilità ridotta:** difficoltà nell'adattarsi a nuove minacce

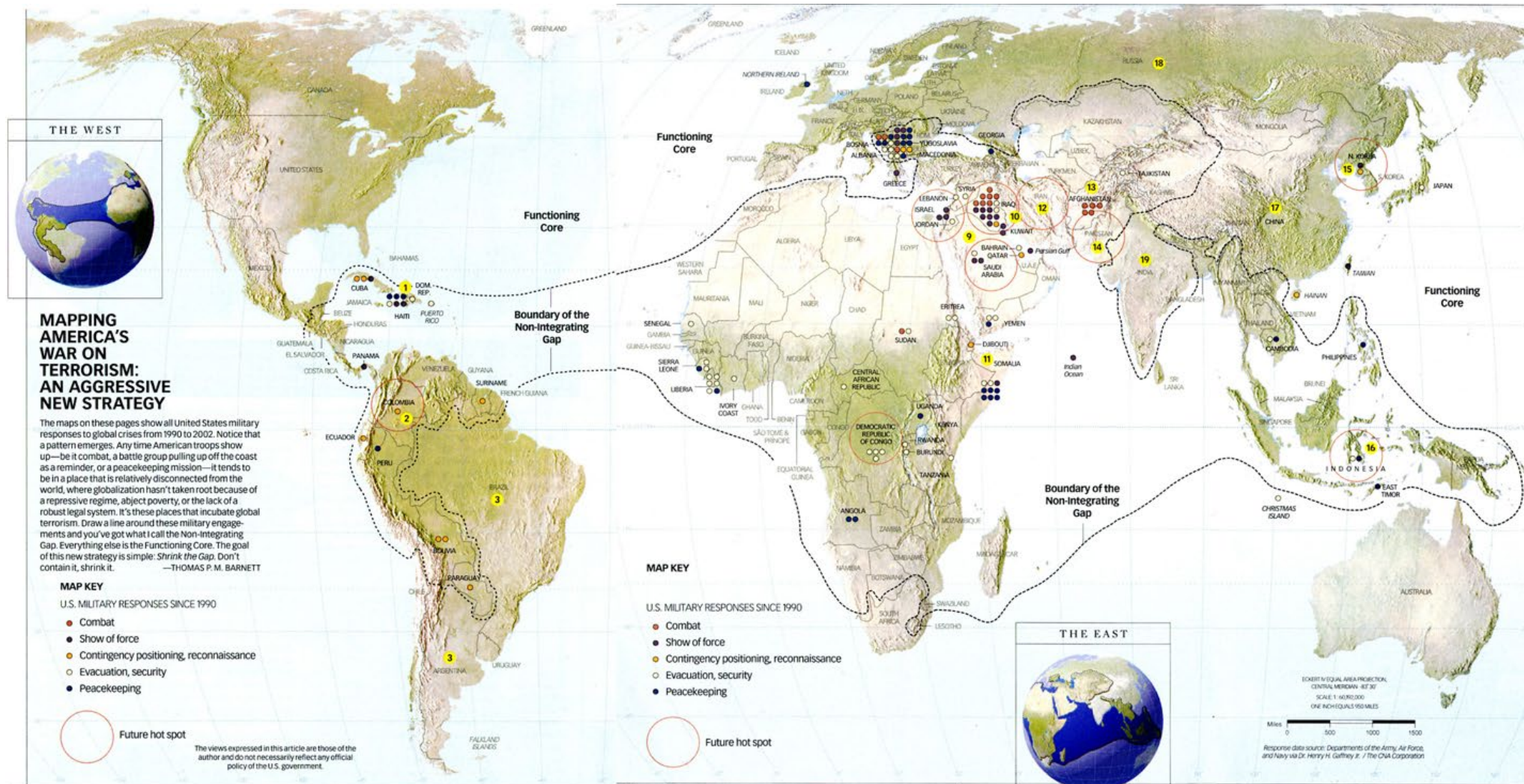
Quadranti strategici

- **Mediterraneo:** controllo delle rotte migratorie
- **Balcani:** ruolo di mediazione e stabilizzazione
- **Spazio a potenze regionali:** Turchia, Egitto, Cina, Russia

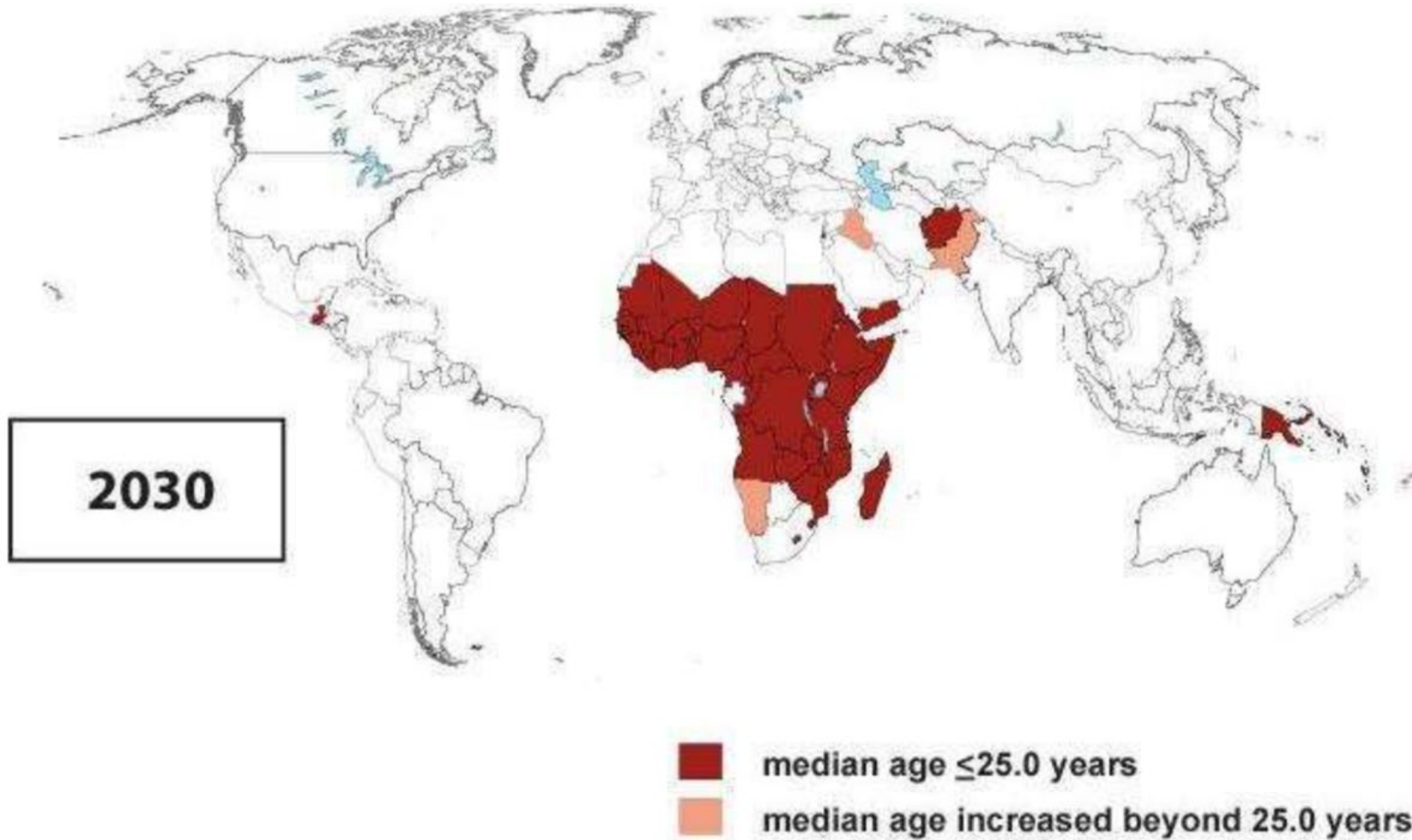
L'arco di instabilità giovanile 2000



The Pentagon's New Map for war and peace



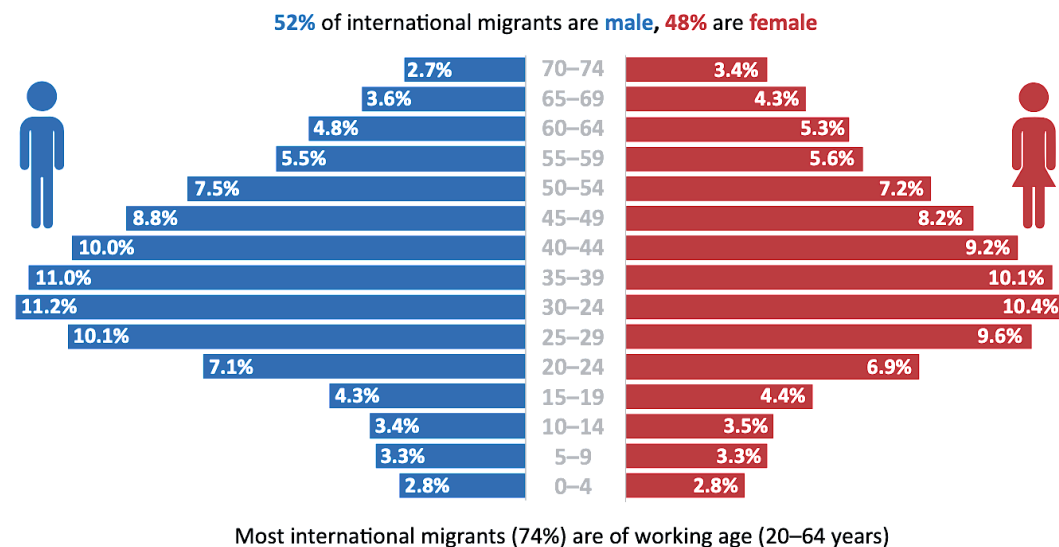
L'arco di instabilità giovanile 2030



La dinamica migratoria

- **Immigrazione:**
compensazione parziale del declino demografico
- **Fertilità differenziale:**
intenzioni riproduttive diverse tra popolazioni
- **Integrazione:**
sfida per coesione sociale e stabilità
- **Emigrazione giovanile:**
fuga di cervelli verso economie più dinamiche

Se i migranti del mondo fossero un paese



Strategie per il riposizionamento geopolitico

Investimenti strategici

- Capitale umano e innovazione tecnologica
- Eccellenze nazionali e competitività qualitativa
- Formazione e rientro dei talenti

Politiche demografiche

- Sostegno alla natalità
- Integrazione efficace dei migranti
- Valorizzazione della diversità culturale

Cooperazione internazionale

- Rafforzamento alleanze UE e NATO
- Dialogo con potenze emergenti
- Leadership in settori di nicchia

Approccio sistemico

- Politiche di lungo periodo
- Consenso sociale per le riforme
- Trasformazione del declino in opportunità

“Conclusioni”

Il declino demografico italiano non è solo un dato statistico, ma un **fattore determinante** nel **riposizionamento** internazionale del Paese

Le dinamiche demografiche **ridefiniranno** gli equilibri globali, ma possono trasformarsi in **opportunità strategiche** attraverso:

- Investimenti in **capitale umano e innovazione**
- Gestione efficace dei **flussi migratori**
- Rafforzamento delle **alleanze internazionali**
- Mantenimento dell'**influenza geopolitica** attraverso approcci qualitativi

